ORIGINALE

COMUNE DI RAFFADALI

PROVINCIA DI AGRIGENTO

****

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Reg. pubbl. 1290 Albo dal 01-10-20 al 18-10-2020

N. 38

Del 01-10-2020

OGGETTO: DEMOCRAZIA PARTECIPATA ANNO 2020. APPROVAZIONE PROGETTI AMMESSI

L'anno duemila**venti**, il giorno 01 del mese di Ottobre in Raffadali, in seguito a regolare convocazione, si è riunita, nel Palazzo del comune, la Giunta comunale sotto la presidenza del Sindaco **avv. Cuffaro Silvio** e con l'intervento degli Assessori Sigg.:

COGNOME e NOME	Carica	Pres.	Ass.
1) CUFFARO SILVIO	Sindaco	X	
2) Gattarello Giuseppe	Vice Sindaco	X	
3) Faseli Giuseppe	Assessore		X
4) Tuttolomondo Salvatore	Assessore	X	
5) Vella Enrico	Assessore	X	
6)Vinti Giovanna	Assessore	X	
	N. Presenti/Assenti		

partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune **Dott.ssa Mercedes Vella** il Presidente, **Avv. Cuffaro Silvio,** riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 19,00

La seduta viene chiusa alle ore 19,10.

Copia conforme all'originale della presente deliberazione viene trasmessa a:

- ☐ Settore "Affari Generali";
- ☐ Contabilità – Finanza e Tributi
- ☐ Servizio Sociale
- ☐ Igiene Ambientale
- ☐ Lavori Pubblici - Protezione Civile –Espropriazioni
- ☐ Tecnico Amministrativo Paghe / Stipendi
- ☐ Polizia Municipale;

Li, ...

Il Responsabile

.....

PROPOSTA

Il sottoscritto Dott.Alfio Michelangelo Dirigente del Settore Affari Generali , nel rispetto delle direttive del Sindaco e/ dell'Assessore al ramo,

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

COGNOME e NOME	Carica	FIRME
1) CUFFARO SILVIO	Sindaco	
2) Gattarello Giuseppe	Vice Sindaco	
3) Faseli Giuseppe	Assessore	ASSENTE
4) Tuttolomondo Salvatore	Assessore	
5) Vella Enrico	Assessore	
6) Vinti Giovanna	Assessore	

Il Segretario generale

Mercedes Vella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo di questo Comune dal giorno ..... al giorno ..... , a norma dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n.44 e che contro la stessa ..... furono presentati reclami.

Dalla Residenza comunale, li .....

Il Messo .....

Il Segretario generale .....

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA :

(A) AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 1-2 DELLA L.R. 3/12/1991. N.44.

(B) AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA L.R. 3/12/1991, N.44

(C) AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 3/12/1991 N.44

Li 01 OTT. 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Mercedes Vella

E' copia conforme all'originale

Li .....

Il Segretario generale

.....

La presente deliberazione è stata trasmessa ai capi gruppo consiliari il giorno ....., mediante consegna al messo ai sensi del 3° e 4° comma dell'art.152 e 44/91.

Il Segretario generale

.....

Premesso

che con delibera di Giunta Comunale n.68 del02/06/2020 avente ad oggetto Democrazia Partecipata. Destinazione ex art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L. R. 9/2015, della somma corrispondente al 2% delle assegnazioni ,con la quale la Giunta Municipale ha deciso di :

- dare avvio alle fasi di partecipazione per l'anno 2020 ,al fine di coinvolgere i cittadini per l'attuazione di forme di Democrazia Partecipata secondo quanto previsto dal regolamento Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 08/03/2019;

- di dare atto che i progetti devono riguardare esclusivamente le aree tematiche previste dall'art. 3 del Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di Democrazia partecipata

Richiamato il Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di Democrazia partecipata approvato con atto consiliare n.06 del 08/03/2019,nel quale sono indicati le modalità di attuazione;;

-

Considerato che nei termini fissati dall'Avviso pubblico sono pervenute n.02 schede di progetto

Che in sede di Tavolo Tecnico con verbale del 29/09/2020i Responsabili di P.O competenti per materia e l'Assessore al ramo cosi come previsto nell'art.3 del suddetto Regolamento a seguito di verifica e valutazione di competenza in ordine all'ammissibilità e fattibilità dei progetti Presentati hanno così deciso :

Di ritenere ammissibili e fattibili i seguenti progetti come di seguito denominati assegnando agli stessi ai sensi dell'art 4) il suddetto punteggio

- ***-Insieme DiversABILMENTE punti 5***
- ***Sviluppo Centro Storico punti 2***

Considerato che in data 30/09/2020 con nota prot 17500 il proponente del Progetto " Sviluppo Centro Storico " ha comunicato di ritirare la scheda del progetto presentata il 17/07/2020

Visto l'art 5 del su menzionato Regolamento comunale secondo il quale La Giunta Municipale con propria deliberazione approva per presa d'atto le proposte progettuali;

Visti:

- Il vigente Regolamento Comunale di per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di Democrazia partecipata approvato cvon atto Consiliare n.06/2019.
- l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana.
- Il Dlgs 267/2000

PROPONE

Alla Giunta Comunale

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

Di Approvare il progetto che a seguito di verifica e valutazione di competenza in ordine all'ammissibilità e fattibilità è stato ammesso dal tavolo tecnico composto dai Responsabili di P.O competenti per materia e l'Assessore al ramo e di seguito indicato:

- ***Insieme DiversABILMENTE***

Dato Atto del ritiro da parte del proponente del Progetto " Sviluppo Centro Storico "

Ritenuto,pertanto, non necessaria,a seguito del ritiro del progetto suddetto la votazione on line

Di trasmettere copia della presente al proponente del progetto *Insieme DiversABILMENTE*

Il Proponente

Pareri espressi nella proposta di deliberazione ai sensi art.53 della legge 08/06/90 n.142, come recepita con L.R. 11/12/1991 n.48.

- **Parere in ordine alla regolarità tecnica del funzionario responsabile del servizio:**

FAVOREVOLE
Li, _____

- Parere in ordine alla regolarità contabile del funzionario responsabile del servizio di Ragioneria:
- FAVOREVOLE

Li, _____

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal
- Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui in premessa che qui si intende integralmente riportata

Con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva.

COMUNE DI RAFFADALI

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE A FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

DATI ANAGRAFICI PERSONA FISICA

Cognome:_____ Nome:_____

_____Nato/a a:_____ prov.:_____il:_____

sesso _____Indirizzo: _____E-mail:_____

recapito telefonico: _____cellulare:_____Fax:_____

DATI ANAGRAFICI SOCIETA/ASSOCIAZIONE

Ragione sociale: **ASSOCIAZIONE CULTURALE RAFFADALI E BIOETICA**

Sede legale: **Via Modena n. 52 – Raffadali** sede operativa: **Via Modena n. 52 – Raffadali**

recapito telefonico: **3510424588 – 3313441210** indirizzo: **Via Modena n. 52 – Raffadali**

Codice fiscale: **93046540840**

Aree tematiche - Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni Macro area indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta, osservazione ovvero progetto riferita ad una solamente delle aree tematiche contenute.

a) Sviluppo centro storico;

b) Sviluppo economico e Turismo;

c) Spazi e Aree Verdi;

d) Politiche giovanili;

e) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive

INFORMAZIONI SULLA RISERVATEZZA

Il Comune di Raffadali titolare del trattamento,ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/03) informa che i dati conferiti saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici oltre che cartacei per le finalità strettamente connesse alla partecipazione al progetto "Bilancio Partecipativo".Ove necessario e comunque per finalità strettamente connesse ai dati potranno essere comunicati a soggetti esterni,eventualmente nominati responsabili del trattamento di cui elenco,nel caso,sarà disponibile presso gli uffici comunali. Ogni altra informazione,anche in ordine alle modalità di esercizio del diritto di accesso e degli altri diritti stabiliti dall'art. 7 D. Lgs 196/2003,tra cui il diritto di opporsi in ogni momento al trattamento,è disponibile presso gli stessi uffici del Comune.

Protocollo Arrivo N. 11661/2020 del 17-07-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Il sottoscritto **Marro Nicola, nato ad Agrigento il 28/12/1985, residente a Raffadali in via Emilia n. 30,**

compiutamente informato/a

acconsente ☒ non acconsente ☐ al trattamento dei propri dati personali

e autorizza/non autorizza il Comune di Raffadali all'invio di informazioni e aggiornamenti nel merito

del percorso partecipativo mediante i recapiti sopra indicati (posta elettronica, fax, etc.)

Raffadali, 17/07/2020

Associazione Culturale Raffadali e Bioetica

Firma

Firmato digitalmente da
NICOLA MARRO
CN = MARRO NICOLA
C = IT

Protocollo Arrivo N. 11661/2020 del 17-07-2020
Doc. Principale - Copia Documento

COMUNE DI RAFFADALI

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE A FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive

REFERENTI DEL PROGETTO : Mangione Alfonso – cell. 351 0424588
Marro Nicola – cell. 331 3441210
Galvano Giuseppe – cell. 331 7480034

Protocollo Arrivo N. 11661/2020 del 17-07-2020
Doc. Principale - Copia Documento

PREMESSA E RILIEVO DELL'INTERESSE GENERALE

L'utente disabile, proprio in quanto *"pone una domanda più complessa di aiuto educativo e di sostegno didattico"*, necessita più di ogni altro di una particolare attenzione educativa volta a realizzare un progetto individualizzato unitario che consenta un'esperienza di ampio respiro.
La diversità, le disabilità, spesso conducono a situazioni di disagio relazionale e sociale, che non va di conseguenza allontanato o nascosto ma interpretato ed affrontato per aiutare il soggetto a rielaborare la propria difficoltà e a trovare i supporti necessari per poter crescere. Si è pensato, a tal proposito, ad un percorso che tende a valorizzare gli utenti diversamente abili.
L'azione educativa rivolta all'utente disabile è indirizzata alla totalità della persona, non limitando l'intervento alla sfera cognitiva, ma valorizzando altre funzioni, come quella emotiva, dell'autonomia, quella socio-relazionale, le quali interagiscono continuamente e inevitabilmente con la stessa funzione intellettiva.

PROGETTO

Il progetto ***"Insieme diversABILMENTE"*** si propone di garantire un percorso di riabilitazione e integrazione sociale per i soggetti in difficoltà e di benessere per la famiglia.
L'Associazione Culturale Raffadali e Bioetica offre un intervento di tipo riparativo e preventivo, nel dare un sostegno a famiglie che si trovano in seria difficoltà nel gestire la propria situazione rispetto alla presenza di un componente sofferente; ed è finalizzato da un lato a mantenere il soggetto affidato nel proprio ambiente familiare e sociale aiutando la famiglia a gestire in modo costruttivo ed efficace i rapporti con le offerte dei servizi territoriali, elaborando dinamicamente i propri bisogni ed articolando una domanda da questi accoglibile. Inoltre, attivando le risorse personali, familiari e territoriali, previene la degenerazione ulteriore del disagio ed il rischio di emarginazione.
Tutto questo si traduce in ascolto, l'osservazione, la relazione, il tempo, il confronto, il coinvolgimento, proponendo progetti centrati sulle esigenze reali delle famiglie ed orientati ad una prospettiva evolutiva di crescita e di integrazione sociale della persona disabile.
Il progetto prevede un'assistenza di supporto domiciliare ed extra domiciliare, per favorire lo sviluppo dell'autonomia personale in soggetti disabili gravi, valorizzare le competenze, conoscenze, abilità, risorse personali e relazionali, sostenere il nucleo familiare e promuovere processi di integrazione sociale e

culturale. A tal proposito è opportuno partire dall'individuo come egli è, dalla sua realtà, dalla sua storia personale, dalle sue risorse e dalle sue esigenze, proponendogli con libertà di condividere le esperienze. Offrire occasioni di valorizzazione, dare la possibilità all'individuo di costruire rapporti positivi con le persone per offrirgli l'occasione di sentirsi valorizzato. È di fondamentale importanza costruire una relazione personale con il disabile, un rapporto personale tra educatore e bambino disabile nel contesto del gruppo.
Sono state progettate delle attività di *"riabilitazione sociale"* che riguardano le azioni finalizzate a garantire al soggetto disabile la piena partecipazione alla vita sociale con la minor restrizione possibile delle sue scelte operative, indipendentemente dall'età e dalla gravità delle menomazioni e delle disabilità irreversibili, al fine di contenere la condizione di svantaggio sociale.
Tutto questo in primo luogo, per restituire la capacità di produrre comportamenti, cioè interazioni tra la persona e l'ambiente, quindi organizzare i servizi riabilitativi sulla *"centralità della persona"* e il suo bisogno di essere attiva e partecipare alla vita sociale.
La struttura organizzativa adeguata trova il suo riferimento in un *"modello di percorso integrato e continuativo, socio-assistenziale, socio-sanitario, di assistenza all'autonomia e alla comunicazione"*.
I destinatari saranno coinvolti in percorsi di integrazione sul territorio, parteciperanno a percorsi di autonomia ed apprendimento nei laboratori riabilitativi, dove saranno accompagnati dall'educatore, in modo da sviluppare le proprie capacità espressive e comunicative.
Tutte le azioni che si intendono attivare all'interno del progetto, saranno in grado di accogliere ed accompagnare la persona e la famiglia lungo tutto l'itinerario terapeutico riabilitativo e assistenziale attraverso una programmazione integrata territoriale e specifica, dove si metteranno in rete tutte risorse che possono contribuire sinergicamente al miglioramento della qualità della vita della persona.
Inoltre l'offerta di attività di supporto domiciliare, sarà volta anche allo svolgimento della attività scolastiche, per gli utenti che ancora frequentano la scuola, i quali saranno affiancati nella attività didattiche. Questo avrà una valenza formativa dove vanno ricercati e garantiti i principi pedagogici e metodologici di riferimento che devono essere tenuti presenti nella progettazione di ogni attività attuata nell'ambiente domiciliare di riferimento.
Il progetto si propone come un valido strumento privilegiato per l'attuazione del percorso di autonomia e sviluppo delle competenze degli utenti disabili. Gli operatori a supporto degli utenti saranno, a tal proposito, strumento educativo concreto.

Protocollo Arrivo N. 11661/2020 del 17-07-2020
Doc. Principale - Copia Documento

FINALITA'

Per la realizzazione del progetto, occorre individuare i bisogni formativi in termine di autonomia psicofisica e relazionale dei soggetti disabili del territorio di Raffadali e programmare gli interventi per macro aree utilizzando le competenze degli operatori coinvolti.
La finalità principale del progetto consiste nell'elaborazione di un piano di interventi relativo alla condivisione del carico di fatica dei familiari di disabili con situazioni di gravità, per contribuire allo sviluppo delle potenzialità dei loro figli in modo da garantire l'integrazione dell'utente disabile all'interno del territorio.
Attraverso un'accurata programmazione delle attività pomeridiane ed un'attenta analisi delle problematiche dell'utente preso in carico, l'operatore specializzato punterà al miglioramento dell'autostima e dell'autonomia. Ci si propone di ampliare le proposte e le attività per favorire nell'utente disabile, uno sviluppo delle potenzialità e la valorizzazione delle stesse, un adeguato supporto educativo, didattico, e specializzato per il tipo di disabilità.
Fare in modo che l'esperienza si possa sviluppare secondo un percorso unitario, quanto più possibile in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento propri del soggetto.
Inoltre per l'utente che ne avrà necessità, si provvederà alla creazione e la realizzazione di eventi formativi pomeridiani, rivolti da operatori specializzati allo scopo di aumentare conoscenze e competenze e favorire la pratica didattica del ragazzo disabile, facilitando l'apprendimento in autonomia delle nozioni principali delle materie di studio da svolgere, facendo riferimento alla classe di appartenenza di ciascun utente.

I percorsi riabilitativi si sviluppano, a partire dall'evento a carattere disabilitante, sulla base di una valutazione che considera i bisogni assistenziali e quelli sociali, che definisce il progetto e gli obiettivi riabilitativi ed individua le modalità di risposta al bisogno; alcuni percorsi in riferimento alle caratteristiche dei segni disabilitanti.

OBIETTIVI

Il progetto nasce con obiettivi orientati alla soddisfazione di bisogni plurimi correlati ad una condizione di non autosufficienza parziale o totale, attraverso la continuità e l'integrazione assistenziale, con particolare attenzione alla qualità di vita dell'utente, perseguita attraverso il mantenimento del suo abituale ambiente di vita e delle sue relazioni significative.
In relazione al bisogno di salute dell'assistito ed al livello di intensità, complessità e durata dell'intervento assistenziale, il progetto si articola nei seguenti livelli:

- favorire o migliorare l'autostima personale attraverso un percorso che prevede una graduale conquista di essa con l'apporto di un operatore con una formazione specifica, creando un servizio di cura e aiuto personale a supporto di familiari;
- rimuovere gli ostacoli di tipo organizzativo e burocratico operando concretamente per il collegamento fra istituzioni e realtà sociale di riferimento, come disbrigo pratiche o commissioni, con o per la famiglia, superamento problemi dell'accessibilità, dei trasporti, spostamento del territorio;
- cooperare nell'organizzazione e all'equilibrio familiare quotidiano, consentendo momenti di svago, attività culturali e sociali per il recupero di energie psicofisiche di familiari per permettere al disabile e ai suoi genitori un momento mensile di reciproco distacco, con la conseguenza
  a) per il disabile: aumentare le sue capacità di reintegrazione in altre dinamiche di relazione;
  b) per i genitori: destinare alcune ore a recupero dell'energia psicofisica e dedicarsi alla propria cura personale.

OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVI INTERMEDI
- Fare acquisire la maggiore autonomia possibile per un inserimento sociale.	- Sviluppare l'autonomia personale: l'autonomia di base e l'autonomia sociale; - Acquisire posture e controllo della propria corporeità; - Sviluppare il senso di identità personale; - Favorire la scoperta delle proprie potenzialità espressive-corporee; - Imparare a relazionarsi con gli altri; - Imparare a saper comunicare i propri sentimenti e le proprie emozioni.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL PROGETTO

Il Progetto si articola, in tutte le sue iniziative, da settembre a dicembre 2020.
Questo progetto prevede anche un supporto domiciliare per utenti disabili del territorio di Raffadali.
Il supporto educativo, psicofisico e relazionale sarà espletato per un minimo di due ore al giorno ad un massimo di cinque, svolto mediante due modalità:

1. all'interno delle abitazioni dell'utente assegnato a ciascun operatore provvedendo allo svolgimento di attività di supporto sia per l'utente che per la famiglia;
2. nei centri pomeridiani, dove gli utenti accompagnati dal proprio operatore, potranno svolgere attività di dopo scuola per chi ne necessita, o accrescere e sviluppare le capacità di coordinazione oculo-manuale ed attività di integrazione sociale e culturale.

È previsto nel progetto il trasporto degli utenti mediante un servizio che verrà fornito dagli operatori dell'Associazione.

Protocollo Arrivo N. 11661/2020 del 17-07-2020
Doc Principale - Copia Document.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto ad utenti disabili di tipo fisico, sensoriale e psichico.

Per disabilità psichica si intende qui una più o meno marcata carenza delle funzioni proprie dell'intelligenza, con riduzione/ rigidità delle strategie di problem solving, difficoltà di apprendimento e di codificazione mnemoniche e immaturità affettivo-relazionale.

Quindi destinatari del progetto sono:

- Utenti con disabilità che frequentano la scuola dell'obbligo;
- Utenti che seguono un ciclo di trattamenti logoterapici o psicomotori i quali necessitano di intraprendere un percorso più completo orientato all'autonomia;
- Disabili a rischio di emarginazione per una mancanza di autonomia personale e sociale;
- Famiglie degli utenti disabili che intendono collaborare con gli operatori per ricevere un supporto volto allo sviluppo dell'autonomia e della socializzazione dei propri figli.

ATTIVITA'

Le attività previste rivolte ai disabili del territorio di Raffadali si espleteranno in orario pomeridiano da concordare con la famiglia dell'utente.

Le attività pomeridiane che saranno svolte a domicilio dell'utente, prevedono un supporto all'autonomia e un percorso didattico da parte dell'operatore (dopo scuola), che consiste nello svolgimento dei compiti per casa.

Le attività pomeridiane potranno essere svolte anche in appositi centri messi a disposizione dall'Associazione, saranno strutturate mediante un programma che terrà conto delle necessità e delle indicazioni individuali stabiliti per i partecipanti dall'equipe degli operatori. A fianco di attività di didattica e di socializzazione, intesa come creazione di rapporti inter relazionali e comunicativi sempre più complessi, saranno promosse azioni mirate all'autonomia del soggetto; in particolare verranno promosse attività di laboratorio finalizzate a stimolare l'individuo al rapporto con oggetti e materiali ed a sperimentare nuove situazioni. Ciò potrà permettere l'instaurarsi di relazioni comunicative e scambi di esperienze con l'esterno.

Nella tabella sotto elencata sono riportati i laboratori che verranno svolti all'interno delle strutture preposte:

AREA TEMATICA	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	NOTE OPERATIVE
Comunicazione	Laboratori autonomia personale, contatto corporeo, gestualità Laboratorio comunicazione mediante suoni.	Osservazione e comprensione dei processi e sistemi comunicativi delle persone, utilizzo e funzione dei linguaggi non verbali (corpo, suono, grafica, multimedia)
Affettivo - relazionale	Letture e laboratori sull'ascolto e l'espressività con i suoni	Interventi individualizzati e/o di gruppo specifici per patologia e/o situazioni individuali; realizzazione e uso di ambiti espressivi (disegno, pittura, musica, teatro, lettura, composizioni).
Linguaggio	Laboratori di lettura	Osservazione e valutazione delle abilità linguistiche (comprensione e produzione) Interventi di mantenimento e/o ampliamento delle abilità linguistiche e grafo motorie.
Motricità	Laboratorio palestra, ginnastica dolce, piccole passeggiate	Interventi individuali e/o di gruppo a valenza ludica, sportiva, riabilitativa, sociale

Protocollo Arrivo N. 11661/2020 del 17-07-2020
Doc. Principale - Copi. Documento

Manualità	Laboratorio manuale e grafico-pittorico Laboratorio di oggettistica	Realizzazione di attività manuali individuali e/o in gruppo, collaborazione alla manutenzione della struttura, attività domestiche.

Le attività realizzate saranno programmate tenendo conto delle abilità personali di ogni soggetto, nonché degli obiettivi, delle finalità e delle metodologie che si pone il progetto presentato, che sono state di seguito specificate.

TEMPI E FASI DI REALIZZAZIONE

Il progetto si svilupperà da settembre a dicembre 2020.
Ciascun utente verrà affiancato ad un operatore in un percorso che miri allo sviluppo dell'autonomia e dell'integrazione del disabile nella società.
Il percorso verte alla :

- cura e igiene della persona e dell'ambiente;
- attività di accompagnamento;
- sostegno alle famiglie nel processo di presa incarico del disabile;
- interventi di rete con il volontariato, associazione, parrocchie ecc...

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

1 Fase	Individuazione degli utenti disabili del territorio di Raffadali con un bisogno particolare.
2 Fase	Analisi approfondita dei bisogni degli utenti coinvolti nel progetto.
3 Fase	Definizione di un percorso unitario d'intervento strutturato con la partecipazione delle varie professionalità. Tale programmazione deve tener conto di obiettivi legati sia all'ambito della comunicazione, della socializzazione, delle autonomie personali e sociali che di competenze specifiche e professionalizzanti.
Fase 4	Attuazione del percorso. In questa fase gli operatori specializzati diversificheranno il proprio intervento in base all'utente che gli verrà assegnato.

METODOLOGIE E INNOVAZIONE

La metodologia utilizzata si articola in diverse fasi:
1° - Il primo contatto: attraverso questo si raccolgono le informazioni sia sanitarie che di tipo sociale sulla persona interessata e si espongono alla famiglia dell'utente coinvolto, gli obiettivi e le attività da svolgere.
2° - Il periodo di osservazione: gli operatori inizialmente dovranno svolgere una fase di osservazione, in modo da far vivere all'utente una certa gradualità nel proporgli le attività, nel cercare di trasmettergli il piacere di queste attività pomeridiane, alle quali alcuni non sono abituati. Infine in questo contesto si valuterà anche l'opportunità o meno di un'ulteriore osservazione individualizzata per quanto riguarda gli aspetti più squisitamente tecnici relativi all'area motoria, psicomotoria e del linguaggio.
3° - Il progetto di intervento: al termine di questa fase di osservazione l'operatore, in accordo con la famiglia, stabilisce il programma individualizzato di intervento che tiene conto non solo delle abilità e potenzialità dell'utente in trattamento, ma anche del suo grado di piacere, interesse e disponibilità a provare il percorso pedagogico volto allo sviluppo della propria identità.
4° - La presa in carico: inizialmente viene intesa come il punto di riferimento rispetto alla persona

Protocollo Arrivo N. 11661/2020 del 17-07-2020
Doc. Principale - Copia Document

accolta; in seguito sta a significare la designazione dell'operatrice /operatore che accompagnerà l'utente attraverso tutto il percorso e ne avrà, di conseguenza, la maggiore responsabilità educativa. Significa un'attenzione particolare verso l'utente oltre l'ambito del gruppo stesso (la famiglia, la scuola), nel tentativo di tessere una rete di relazioni sempre più significative e serene possibili.
5° - La valutazione in itinere: periodicamente viene effettuata una verifica attuata dall'operatore stesso per valutare il processo di crescita, le attività proposte e apportare modifiche o cambiamenti sostanziali del progetto di intervento.
6° - Tutte le attività progettuali saranno realizzate attraverso l'uso delle più recenti metodologie didattiche e organizzative attraverso l'ausilio di adeguata strumentazione e tecnologie avanzate.

PROSPETTO ECONOMICO

Voce di spesa	Costo
Risorse umane e professionali - Assistente Sociale / Coordinatore - Educatori Professionali - Assistenti all'autonomia e alla comunicazione - Assistenti domiciliari - Istruttori Sportivi	€ 8.000,00
Materiale didattico e ricreativo	€ 1.000,00
Spese di gestione	€ 500,00
Costo complessivo del progetto	**€ 9.500,00**

Associazione Culturale Raffadali e Bioetica

Il Presidente
dell'Associazione Culturale
"RAFFADALI E BIOETICA"
Firmato digitalmente da
NICOLA MARRO
CN = MARRO NICOLA
C = IT

Protocollo Arrivo N. 11661/2020 del 17-07-2020
Doc. Principale - Copi. Documento